

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

PROVINCIA DI SONDRIO



PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE 2020

PARTE SECONDA

MODALITÀ OPERATIVE
PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

PARTE SECONDA

**MODALITÀ OPERATIVE
PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

PROCEDURE OPERATIVE GENERALI

La presente sezione del Piano contiene una traccia di modalità operative che il sindaco è tenuto ad attivare a seguito della comunicazione di uno specifico livello di allerta da parte del Centro Funzionale Monitoraggio Rischi – Sala operativa di Regione Lombardia.

Nelle pagine seguenti sono state predisposte specifiche schede nelle quali, a seconda del tipo di rischio e del livello di allerta diramato, sono state individuate le azioni da intraprendere dai diversi attori (individuati attraverso nome, funzione e recapito telefonico in Allegato A) deputati alla gestione dell'emergenza. Le schede consentono di individuare in modo intuitivo, attraverso l'utilizzo di specifiche icone e colori, le procedure da mettere in atto a seconda della tipologia di criticità ed il livello ad essa associato. Le attività riportate rappresentano soltanto una sintesi delle attività da mettere effettivamente in atto, che dovranno sempre essere calibrate, a giudizio esperto, sulla base dell'entità dell'evento previsto o in atto.

Di seguito vengono riportati i riferimenti per l'individuazione delle schede relative ai rischi effettivamente presenti, da utilizzare a seconda del livello di allerta:

Rischio	Livello di allerta	Pagine
 IDROGEOLOGICO E IDRAULICO	VERDE	8
	GIALLO	9-12
	ARANCIONE	13-23
	ROSSO	24-34
 INCENDI BOSCHIVI	VERDE	36
	GIALLO	37-40
	ARANCIONE	41-51
	ROSSO	52-62
 SISMICO	ROSSO	64-74
 VALANGHE	VERDE	76
	GIALLO	77
	ARANCIONE	78-79
	ROSSO	80-84

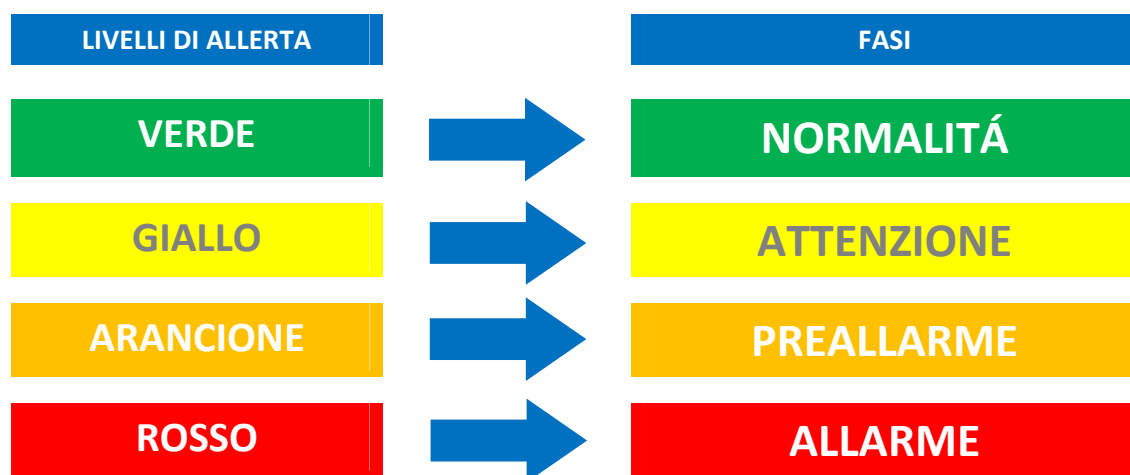
PROCEDURE DI ALLERTAMENTO E MODELLI DI INTERVENTO

Il Sistema Allertamento regionale in ambito di Protezione Civile è strutturato in modo che ad ogni livello di allerta, comunicato dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi della Sala operativa regionale o attivato in seguito a segnalazioni di fenomeni imminenti o in atto, corrisponda una fase operativa che il Sindaco, in qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, deve attivare.

Pertanto, per ogni fase di allertamento, il Sindaco svolge delle azioni che garantiscono una pronta risposta al verificarsi degli eventi.

Il modello di intervento per i diversi rischi considerati, prevede una fase di normalità, una fase di attenzione, una fase di preallarme e una fase di allarme.

Ogni livello di allerta corrisponde ad una precisa fase operativa, costituita dai modelli di intervento contenuti nel presente Piano, secondo il seguente schema:



Nel diagramma a blocchi che segue vengono riportate, come ulteriore indicazione rispetto a quanto già sottolineato nella parte generale del presente piano, le attivazioni che devono essere messe in atto o richieste dal sindaco nelle diverse fasi dell'emergenza. La prima risposta all'emergenza deve essere garantita dalla struttura comunale, l'istituzione più vicina ai cittadini e al territorio (attivazione del COC). Qualora un evento non possa essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del comune, allora il Sindaco può richiedere l'intervento dei livelli superiori, che si attivano a seconda dell'estensione e intensità dei fenomeni: la Provincia, la Prefettura, la Regione (attivazione di CCS, COM, UCR) ed infine lo Stato (DICOMAC).



FUNZIONI

La presente tabella presente nell'allegato A di ciascun comune, dovrà essere compilata da parte del Sindaco (o dal responsabile del COC) e costituisce parte integrante del piano. **La compilazione della tabella (riportata anche in allegato A) è imprescindibile ai fini dell'approvazione del piano da parte di ciascun comune facente parte della Comunità Montana e dovrà essere nuovamente compilata ed approvata ad ogni cambio di Amministrazione.** Nella tabella sono elencati i nominativi e i riferimenti personali dei funzionari individuati dal Sindaco, associati a ciascuna delle funzioni necessarie per la gestione delle emergenze nell'ambito del COC.

SINDACO	
Nominativo	Numero personale

RESPONSABILE DEL COC	
Nominativo	Numero personale

Cod.	Funzione	Nominativo	Numero
F1	Tecnica e pianificazione		
F2	Sanità, assistenza sociale e veterinaria		
F3	Volontariato		
F4	Materiali e mezzi		
F5	Servizi essenziali		
F6	Censimento danni a persone e cose		
F7	Strutture operative locali, viabilità		
F8	Telecomunicazioni		
F9	Assistenza alla popolazione		

NUMERI UTILI

IDENTIFICATIVO	NUMERO
Sala operativa regionale di protezione civile	800 061 160
Prefettura di Sondrio, Prefetto	0342 532111
Provincia di Sondrio, Polizia Provinciale	0342 531235
Polizia di stato	112
Carabinieri	112
Guardia di Finanza	117
Vigili del fuoco	115
Ospedale di Sondrio	0342 521111
Soccorso sanitario	118
ASL Sondrio	0342 55576
Servizio smaltimento rifiuti SECAM	0342 215338
Soccorso Alpino CNSAS	112



PROCEDURE OPERATIVE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

Le procedure operative definiscono un modello di intervento che rappresenta l'insieme delle azioni da mettere in atto al fine di fronteggiare le diverse fasi dell'emergenza e definisce i ruoli e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti.

L'attivazione delle diverse fasi porta al coinvolgimento di diverse figure, responsabili dello svolgimento di specifiche funzioni ed attività, secondo quanto riportato nelle tabelle delle pagine seguenti. Le attività riportate rappresentano soltanto una sintesi delle attività da mettere effettivamente in atto, che dovranno sempre essere calibrate, a giudizio esperto, sulla base dell'entità dell'evento previsto o in atto.



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI NORMALITÀ

/

CRITICITÀ ASSENTE

Non sono previsti scenari di evento determinati dai fenomeni naturali (forzanti esterne) responsabili del manifestarsi del rischio considerato o le criticità che possono riscontrarsi sono da considerare trascurabili.

Il sindaco è tenuto a prevedere specifico capitolo di bilancio al fine di fronteggiare i possibili eventi di pronto intervento

Il sindaco è tenuto ad aggiornare con cadenza almeno annuale ed ogniqualvolta specifici eventi lo richiedano, le parti del piano che dovessero subire variazioni sia in termini di procedure che in termini di nominativi



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI ATTENZIONE

1/4

SINDACO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Monitora le comunicazioni delle strutture operative: Prefettura, Provincia, la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile	Prefettura di Sondrio Provincia di Sondrio Sala operativa regione Lombardia	Monitorare la situazione. Informare circa lo scenario in atto e la sua possibile evoluzione
Contatta il Responsabile della funzione di supporto Tecnica e Pianificazione per verificarne l'effettiva disponibilità	F1	Verificare l'immediata operatività dei componenti e dei mezzi d'opera
Predisporre la pubblicazione del bollettino/avviso di criticità sul sito web del Comune e dà avviso della criticità ai residenti nelle zone a rischio	F8	Informare la cittadinanza degli eventi previsti
Mette in atto tutte le attività necessarie alla mitigazione del rischio (pulizia dei manufatti di raccolta e smaltimento delle acque piovane)	Tecnico Comunale	Riduzione del rischio per la popolazione ove possibile con interventi immediati
Contatta il Responsabile del volontariato per l'eventuale organizzazione del monitoraggio sul territorio	F3	Controllare e monitorare eventuali punti critici



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI ATTENZIONE

2/4

F1 <i>TECNICA E PIANIFICAZIONE</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Comunica al Sindaco le informazioni raccolte sul territorio	Sindaco	Comunicare con aggiornamenti continui l'evolversi della situazione
Individua i punti dove attivare il monitoraggio (attuare servizi di monitoraggio in prossimità delle aree esposte a rischio allagamenti e/o fenomeni gravitativi)	F3	Istituire i presidi territoriali per il monitoraggio del territorio
Verifica la necessità di contattare le organizzazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio comunale.		Coinvolgere le organizzazioni di volontariato di protezione civile per fornire supporto



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI ATTENZIONE

3/4

F3 <i>VOLONTARIATO</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Allerta le organizzazioni di volontariato di protezione civile interfacciandosi col sindaco e con la Funzione 1 e valuta la necessità di monitoraggio dei punti critici	Sindaco F1	Predisposizione misure di monitoraggio del territorio



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI ATTENZIONE

4/4

F8 TELECOMUNICAZIONI-COMUNICAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Predisporre la pubblicazione del bollettino/avviso di criticità sul sito web del Comune e dà avviso della criticità ai residenti nelle zone a rischio qualora lo ritenga necessario	Sindaco	Informare la popolazione



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI PREALLARME

1/11

SINDACO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Procede all'attivazione del Centro Operativo Comunale.	Sindaco	Attivare il COC per una pronta risposta all'eventuale emergenza
Comunica alla Prefettura l'avvenuta attivazione del COC	Prefettura di Sondrio	Informare la Prefettura dell'attivazione del COC
Mantiene il controllo sul territorio attraverso le funzioni preposte	F1 - F6	Ricevere informazioni aggiornate dal territorio come supporto alle decisioni
Comunica alla Prefettura l'entità di eventuali danni a persone o cose sulla base delle informazioni ricevute dalla funzione Censimento danni persone o cose.	Prefettura di Sondrio F6	Comunicare i danni alla Prefettura
Contatta il responsabile della funzione Assistenza alla Popolazione e il Responsabile della funzione Telecomunicazioni, per comunicare lo stato di preallarme alla popolazione, qualora necessario.	F8 – F9	Comunicare alla popolazione la possibilità del verificarsi di una alluvione o di una frana
Provvede a spostare nel tempo e/o nello spazio eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive.	F9	Eliminare situazioni soggette ad elevati livelli rischio
Predisporre un calendario di riunioni di coordinamento	Tutte le funzioni attivate	Monitorare l'evoluzione della situazione



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI PREALLARME

2/11

F1 <i>TECNICA E PIANIFICAZIONE</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si accerta della presenza nelle zone a rischio delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente	Sindaco	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Dispone ricognizioni nelle aree a rischio di frana / alluvione	Polizia municipale F3	Monitorare le aree a rischio
Valuta l'efficienza degli elementi per la gestione dell'emergenza individuati nel piano in relazione al possibile evento	Sindaco	Valutazione dell'efficienza del piano
Collabora all'attività di gestione del traffico ed eventuale organizzazione della viabilità alternativa e individua i cancelli	Polizia municipale F7	Mantenere la continuità e la fluidità del traffico.



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI PREALLARME

3/11

F2 <i>SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Reperisce informazioni sulla popolazione che necessita di essere ospedalizzata	F9	Mantenere un flusso di comunicazioni con la popolazione
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali pazienti coinvolti nello scenario	Ospedale di Sondrio 118	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Verifica l'efficienza delle aree deputate all'atterraggio di elicotteri	F1 - F4 - F7	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Segnala eventuali necessità di tipo veterinario	ASL Carabinieri Forestali	Fornire assistenza veterinaria



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI PREALLARME

4/11

F3 VOLONTARIATO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Allerta le organizzazioni di volontariato di protezione civile per gli interventi richiesti	Volontari di Protezione Civile Soccorso Alpino	Mantenere un flusso di comunicazioni con la popolazione
Raccorda le attività con le organizzazioni di volontariato, scelte in base alla prossimità, alle specializzazioni possedute, e le strutture operative	Volontari di Protezione Civile Soccorso Alpino	Coadiuvare le operazioni di gestione dell'emergenza
Si raccorda con la Funzione 1 per il monitoraggio dei punti critici	F1	Monitorare il territorio
Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza qualora necessario	F1 – F4 – F9	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia
Mette a disposizione le risorse umane individuate in affiancamento ai corpi di pubblica sicurezza	F7	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia
Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allerta alla popolazione, informandone il Sindaco	F8	Informare la popolazione.



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI PREALLARME

5/11

F4 MATERIALI E MEZZI

AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Contatta il Responsabile della Funzione Tecnica e Pianificazione e il responsabile delle strutture operative locali per conoscere la situazione sul territorio.	F1 - F7	Individuazione mezzi e materiali per l'emergenza
Verifica la disponibilità dei mezzi e dei materiali comunali		Garantire pronta risposta alle criticità
Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione provvedendo allo sgombero qualora necessario	F1 - F6 - F7	Verificare la funzionalità delle aree
Allerta gli operai reperibili e le ditte di fiducia per gli eventuali interventi.	F4 - F7	Verificare la disponibilità uomini e mezzi



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI PREALLARME

6/11

F5 SERVIZI ESSENZIALI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Individua gli elementi a rischio (reti idriche, elettriche, gas, telefonia, ecc.) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	F1	Individuare le infrastrutture per i servizi essenziali potenzialmente coinvolte dall'evento.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari, per l'invio sul territorio di tecnici e maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali qualora necessario.	Responsabili reti elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Verificare la funzionalità delle infrastrutture per i servizi essenziali interessate dall'evento. Garantire l'allertamento dei referenti per gli elementi a rischio.
Fornisce alle aziende erogatrici dei servizi essenziali l'elenco degli edifici strategici nonché delle aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali è necessario garantire la continuità dei servizi stessi.	Responsabili reti elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Garantire la continuità del funzionamento dei servizi essenziali degli edifici strategici e delle aree di emergenza o eventuali nuove forniture.



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI PREALLARME

7/11

F6 CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
predispone i sopralluoghi nelle aree interessate dall'evento	F1 - F5 -F7	Censire eventuali danni e la relativa entità.
Predispone un piano operativo per valutare i danni riferiti a: - persone - edifici pubblici e privati - impianti industriali - servizi essenziali - attività produttive - opere di interesse culturale - infrastrutture pubbliche - agricoltura e zootecnica e lo comunica al Sindaco	F5 - F10	Censire eventuali danni
In caso non disponga di tecnici debitamente formati richiede l'intervento di squadre per il censimento dei danni	Comunità Montana di Sondrio Provincia di Sondrio Prefettura di Sondrio Sala operativa Regione Lombardia	Censire eventuali danni



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI PREALLARME

8/11

F7 <i>STRUTTURE OPERATIVE LOCALI</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Verifica la disponibilità delle strutture operative.	Vigili del Fuoco Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino	Censire le risorse disponibili
Verifica la percorribilità delle vie di comunicazione, in relazione al possibile scenario di evento	Vigili del Fuoco Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F1	Garantire l'accesso da e per il Comune.
Predisporre ed individua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per assicurare il controllo permanente del traffico attraverso cancelli da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto	Polizia municipale F3	Garantire l'accesso da e per il Comune.



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI PREALLARME

9/11

F8 TELECOMUNICAZIONI-COMUNICAZIONE

AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Attiva il contatto con la stampa locale e nazionale per la diffusione delle notizie inerenti l'evento, coinvolgendo il Sindaco per il reperimento delle informazioni.	Sindaco	Informare la popolazione
Mantiene aggiornato il sito internet ed eventualmente i social network del Comune attraverso le informative (avvisi meteo e di criticità) diffusi dal Centro Funzionale – Sala operativa Regione Lombardia	F8 - F5	Informare la popolazione
contatta i Referenti di Funzione per la condivisione delle informazioni	Tutte le funzioni coinvolte	Condividere le informazioni con le funzioni
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio verificandone l'efficienza		Garantire le comunicazioni
In caso di ulteriore necessità richiede l'intervento di altre amministrazioni in possesso di risorse strumentali per le telecomunicazioni	Comunità Montana di Sondrio Provincia di Sondrio Prefettura di Sondrio	Garantire le comunicazioni



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI PREALLARME

10/11

F9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Preallerta la popolazione presente nelle zone a rischio qualora necessario	F3	Facilitare l'eventuale evacuazione della popolazione
Si assicura della reale disponibilità di alloggio presso le aree di accoglienza e le strutture individuate nel piano	F4	Verificare l'adeguatezza delle strutture ricettive rispetto all'evento.
Verifica l'efficienza del sistema di allertamento per gli avvisi alla popolazione	F1 F3	Informare la popolazione



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI PREALLARME

11/11

AMMINISTRATIVA

AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si occupa dell'invio e della ricezione di comunicazioni formali con la Regione e/o Prefettura	Sindaco	Garantire l'affidabilità e la continuità delle comunicazioni formali
Organizza il protocollo		Gestire correttamente la corrispondenza in entrate e in uscita
Verifica la disponibilità del personale comunale per fronteggiare la situazione e procede, eventualmente, all'individuazione di altre professionalità richieste.	Sindaco	Garantire il funzionamento delle varie funzioni di supporto e attività
Predisporre i turni del personale in servizio		Garantire il funzionamento delle varie funzioni di supporto e attività
Si occupa di mantenere aggiornato il proprio diario delle attività e di raccogliere quelli redatti delle singole Funzioni, trasmettendoli al sindaco		Mantenere aggiornato il quadro delle attività svolte



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI ALLARME

1/11

SINDACO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Procede all'attivazione del Centro Operativo Comunale qualora non fosse già stato attivato	Responsabile del COC	Attivare il COC per una pronta risposta all'eventuale emergenza
Comunica alla Prefettura, alla Provincia e alla Sala operativa regione Lombardia l'avvenuta attivazione del COC e delle funzioni effettivamente attivate	Prefettura di Sondrio Provincia di Sondrio Sala operativa regione Lombardia	Informare dell'attivazione del COC. Condivisione delle azioni da porre in essere
Contatta, tramite la Funzione assistenza alla popolazione, i residenti nelle zone a rischio	F9	Informare tempestivamente la popolazione residente in zone a rischio
Mantiene il controllo sul territorio attraverso le funzioni preposte	F1 - F6	Ricevere informazioni aggiornate dal territorio come supporto alle decisioni
Comunica alla Prefettura l'entità di eventuali danni a persone o cose sulla base delle informazioni ricevute dalla funzione Censimento danni persone o cose.	Prefettura di Sondrio F6	Comunicare i danni alla Prefettura
Contatta il responsabile della funzione Assistenza alla Popolazione e il Responsabile della funzione Comunicazione, per comunicare lo stato di allarme alla popolazione.	F8 – F9	Comunicare alla popolazione la possibilità del verificarsi di una alluvione o di una frana
Provvede a spostare nel tempo e/o nello spazio eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive.	F9	Eliminare situazioni soggette ad elevati livelli rischio
Emana eventuali ordinanze di evacuazione o chiusura scuole/attività	Popolazione presente nelle aree a rischio F9	Allontanare la popolazione dalle aree a rischio
Predisporre un calendario di riunioni di coordinamento	Tutte le funzioni coinvolte	Monitorare l'evoluzione della situazione



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI ALLARME

2/11

F1 <i>TECNICA E PIANIFICAZIONE</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente	Sindaco F7	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Dispone , ricognizioni nelle aree a rischio di frana / alluvione	Polizia municipale F3	Monitorare le aree a rischio
Valuta l'efficienza degli elementi per la gestione dell'emergenza individuati nel piano in relazione al possibile evento		Valutazione dell'efficienza del piano
Collabora all'attività di gestione del traffico ed eventuale organizzazione della viabilità alternativa e individua i cancelli	Polizia municipale F7	Mantenere la continuità e la fluidità del traffico.



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI ALLARME

3/11

F2 ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Reperisce informazioni sulla popolazione che necessita di essere ospedalizzata	F9	Mantenere un flusso di comunicazioni con la popolazione
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali pazienti coinvolti nello scenario	Ospedale di Sondrio 118	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Verifica l'efficienza delle aree deputate all'atterraggio di elicotteri	F1 - F4 - F7	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Segnala eventuali necessità di tipo veterinario	ASL Carabinieri Forestali	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Collabora con il Responsabile della funzione Volontariato per fornire assistenza presso le abitazioni delle persone non autosufficienti	F3 Vigili del Fuoco	Fornire assistenza sanitaria
Assicura e coordina l'assistenza sanitaria e psicologica degli evacuati presso le aree di attesa e di accoglienza.	F3	Fornire assistenza sanitaria e sociale
Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.	ASL Carabinieri Forestali	Garantire la salvaguardia del patrimonio zootecnico.



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI ALLARME

4/11

F3 VOLONTARIATO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Allerta le organizzazioni di volontariato di protezione civile e di soccorso per gli interventi richiesti	Volontari di Protezione Civile Soccorso Alpino	Mantenere un flusso di comunicazioni con la popolazione
Raccorda le attività con le organizzazioni di volontariato e di soccorso scelte in base alla prossimità e alle specializzazioni possedute, e le strutture operative	Volontari di Protezione Civile Soccorso Alpino	Coadiuvare le operazioni di gestione dell'emergenza
Si raccorda con la Funzione 1 per il monitoraggio dei punti critici	F1	Monitorare il territorio
Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza	F1 – F4 – F9	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia
Mette a disposizione le risorse umane individuate in affiancamento ai corpi di pubblica sicurezza	F7	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia
Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione, informandone il Sindaco	Sindaco	Informare la popolazione.



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI ALLARME

5/11

F4 MATERIALI E MEZZI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Contatta il Responsabile della Funzione Tecnica e Pianificazione e il responsabile delle strutture operative locali per conoscere la situazione sul territorio.	F1 - F7	Individuazione mezzi e materiali per l'emergenza
Verifica la disponibilità dei mezzi e dei materiali comunali		Garantire pronta risposta alle criticità
Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione provvedendo allo sgombero qualora necessario	F1 - F6 - F7	Verificare la funzionalità delle aree
Contatta gli operai reperibili e le ditte di fiducia per gli eventuali interventi.	F4 - F7	Verificare la disponibilità uomini e mezzi
Verifica la presenza delle forniture necessarie presso le aree di emergenza	Responsabili reti elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Garantire la funzionalità delle aree di emergenza
Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza.	F3 - F10	Garantire assistenza alla popolazione



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI ALLARME

6/11

F5 SERVIZI ESSENZIALI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Individua gli elementi a rischio (reti idriche, elettriche, gas, telefonia, ecc.) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	F1	Individuare le infrastrutture per i servizi essenziali potenzialmente coinvolte dall'evento.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari, per l'invio sul territorio di tecnici e maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza o il ripristino delle reti dei servizi comunali.	Responsabili reti Elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Verificare la funzionalità delle infrastrutture per i servizi essenziali interessate dall'evento. Garantire l'allertamento dei referenti per gli elementi a rischio.
Fornisce alle aziende erogatrici dei servizi essenziali l'elenco degli edifici strategici nonché delle aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali è necessario garantire la continuità dei servizi stessi.	Responsabili reti Elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Garantire la continuità del funzionamento dei servizi essenziali degli edifici strategici e delle aree di emergenza o eventuali nuove forniture.



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI ALLARME

7/11

F6 CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Predisporre ed effettuare i sopralluoghi nelle aree interessate dall'evento	F1 - F5 -F7	Censire eventuali danni e la relativa entità.
Predisporre un piano operativo per valutare i danni riferiti a: - persone - edifici pubblici e privati - impianti industriali - servizi essenziali - attività produttive - opere di interesse culturale - infrastrutture pubbliche - agricoltura e zootecnica e lo comunica al Sindaco	F5 - F10	Censire eventuali danni
In caso non disponga di tecnici debitamente formati richiede l'intervento di squadre per il censimento dei danni	Comunità Montana di Sondrio Provincia di Sondrio Prefettura di Sondrio Sala operativa Regione Lombardia	Censire eventuali danni



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI ALLARME

8/11

F7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Verifica la disponibilità delle strutture operative.	Vigili del fuoco Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino	Censire le risorse disponibili
Verifica la percorribilità delle vie di comunicazione, in relazione al possibile scenario di evento	Vigili del fuoco Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F1	Garantire l'accesso da e per il Comune.
Predisporre ed individua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per assicurare il controllo permanente del traffico attraverso cancelli da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto	Vigili del fuoco Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F3	Garantire l'accesso da e per il Comune.
Pianifica la completa evacuazione delle aree a rischio	Vigili del fuoco Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F3	Agevolare l'evacuazione delle aree a rischio
Predisporre, in collaborazione con le Forze di Polizia, le squadre per la vigilanza degli edifici evacuati anche per limitare i fenomeni di sciacallaggio.	Vigili del fuoco Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F3	Garantire la vigilanza degli edifici



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI ALLARME

9/11

F8 TELECOMUNICAZIONI-COMUNICAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Attiva il contatto con la stampa locale e nazionale per la diffusione delle notizie inerenti l'evento, coinvolgendo il Sindaco o il Responsabile del "Coordinamento delle Funzioni" per il reperimento delle informazioni.	Sindaco	Informare la popolazione
Mantiene aggiornato il sito internet ed eventualmente i social network del Comune attraverso le informative (avvisi meteo e di criticità) diffusi dal Centro Funzionale – Sala operativa Regione Lombardia	F5	Informare la popolazione
contatta i Referenti di Funzione per la condivisione delle informazioni	Tutte le funzioni coinvolte	Condividere le informazioni con le funzioni
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio verificandone l'efficienza		Garantire le comunicazioni
In caso di ulteriore necessità richiede l'intervento di altre amministrazioni in possesso di risorse strumentali per le telecomunicazioni	Comunità Montana di Sondrio Provincia di Sondrio	Garantire le comunicazioni



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

FASE DI ALLARME

10/11

F9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si assicura della reale disponibilità di alloggio presso le aree di accoglienza e le strutture individuate nel piano	F4	Verificare l'adeguatezza delle strutture ricettive rispetto all'evento
Verifica l'efficienza del sistema di allertamento per gli avvisi alla popolazione	F1 F3	Informare la popolazione
Collabora alle attività di evacuazione della popolazione delle aree a rischio.	F2 – F3 - F7	Garantire l'assistenza alla popolazione evacuata
Provvede al censimento della popolazione evacuata evidenziando l'eventuale presenza di stranieri specificandone la nazionalità.		Garantire l'assistenza alla popolazione evacuata, rispettandone le usanze connesse con le rispettive etnie nei limiti della disponibilità.
Fornisce la prima assistenza nelle aree di attesa.	F2	Garantire l'assistenza alla popolazione evacuata
Collabora a garantire il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza, fornendo assistenza continua	F3 – F4 – F7 – F10	Garantire l'assistenza alla popolazione evacuata rispettandone le usanze connesse con le rispettive etnie nei limiti della disponibilità
Favorisce il ricongiungimento delle famiglie e il censimento all'interno delle aree di accoglienza.	F3 – F2	Garantire l'assistenza alla popolazione evacuata
Collabora alla ripresa dell'attività scolastica, se sospesa		Garantire la continuità dell'attività scolastica
Informa l'azienda municipalizzata delle necessità di smaltimento dei rifiuti nelle aree di accoglienza	Servizio smaltimento rifiuti	Garantire l'assistenza alla popolazione



RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO FASE DI ALLARME

11/11

AMMINISTRATIVA

AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si occupa dell'invio e della ricezione di comunicazioni formali con la Regione e/o Prefettura	Sindaco	Garantire l'affidabilità e la continuità delle comunicazioni formali
Organizza il protocollo		Gestire correttamente la corrispondenza in entrate e in uscita
Verifica la disponibilità del personale comunale per fronteggiare la situazione e procede, eventualmente, all'individuazione di altre professionalità richieste.	Sindaco	Garantire il funzionamento delle varie funzioni di supporto e attività
Predisporre i turni del personale in servizio		Garantire il funzionamento delle varie funzioni di supporto e attività
Su indicazione del Sindaco si occupa della stipula di contratti e convenzioni e di redigere delibere e determine	Sindaco	Gestire atti e procedimenti amministrativi
Individua la disponibilità finanziaria (ordinaria e speciale)		Effettuare il controllo e la gestione della spesa
Si occupa di mantenere aggiornato il proprio diario delle attività e di raccogliere quelli redatti delle singole Funzioni, trasmettendoli al sindaco		Mantenere aggiornato il quadro delle attività svolte



PROCEDURE OPERATIVE PER IL RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

Le modalità di intervento legate al rischio di incendio boschivo sono in capo alla Comunità Montana di Sondrio, che si avvale di un gruppo di volontari AIB specializzati. Tutte le attività di spegnimento sono coordinate dai Vigili del Fuoco.

A livello Comunale le procedure riguarderanno il supporto alle operazioni di soccorso a possibili persone coinvolte, nonché il supporto logistico relativo alla gestione della viabilità attraverso l'istituzione di cancelli temporanei in accordo con le operazioni coordinate dai Vigili del Fuoco

Le procedure operative definiscono un modello di intervento che rappresenta l'insieme delle azioni da mettere in atto al fine di fronteggiare le diverse fasi dell'emergenza e definisce i ruoli e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti.

L'attivazione delle diverse fasi porta al coinvolgimento di diverse figure, responsabili dello svolgimento di determinate funzioni ed attività, secondo quanto riportato nelle tabelle delle pagine seguenti.



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ATTENZIONE

/

CRITICITÀ ASSENTE

Non sono previsti scenari di evento determinati dai fenomeni naturali (forzanti esterne) responsabili del manifestarsi del rischio considerato o le criticità che possono riscontrarsi sono da considerare trascurabili.

Il sindaco è tenuto a prevedere specifico capitolo di bilancio al fine di fronteggiare i possibili eventi di pronto intervento

Il sindaco è tenuto ad aggiornare con cadenza almeno annuale ed ogniqualvolta specifici eventi lo richiedano, le parti del piano che dovessero subire variazioni sia in termini di procedure che in termini di nominativi



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ATTENZIONE

1/4

SINDACO

AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Monitora le comunicazioni delle strutture operative: Prefettura, Provincia, la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile	Prefettura di Sondrio Provincia di Sondrio Sala operativa regione Lombardia	Monitorare la situazione. Informare circa lo scenario in atto e la sua possibile evoluzione
Contatta il Responsabile della funzione di supporto Tecnica e Pianificazione per verificarne l'effettiva disponibilità	F1	Verificare l'immediata operatività dei componenti e dei mezzi d'opera
Contatta il responsabile della Centrale operativa di coordinamento della comunità Montana di Sondrio	Comunità Montana di Sondrio	Monitorare la situazione. Raccordarsi con gli enti preposti alla gestione della possibile emergenza
Contatta il Responsabile del volontariato per l'eventuale organizzazione del monitoraggio sul territorio	F3	Controllare e monitorare eventuali punti critici



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ATTENZIONE

2/4

F1 <i>TECNICA E PIANIFICAZIONE</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Comunica al Sindaco le informazioni raccolte sul territorio	Sindaco	Comunicare con aggiornamenti continui l'evolversi della situazione
Reperisce le informazioni necessarie alle organizzazioni di volontariato di protezione civile ricadenti sul territorio comunale.	F3	Coinvolgere le organizzazioni di volontariato di protezione civile per fornire supporto



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ATTENZIONE

3/4

F3 VOLONTARIATO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Allerta le organizzazioni di volontariato di protezione civile interfacciandosi col sindaco e con la Funzione 1 per il monitoraggio dei punti critici	Sindaco F1	Predisposizione misure di monitoraggio del territorio



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ATTENZIONE

4/4

F8 <i>TELECOMUNICAZIONI-COMUNICAZIONE</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Predisporre la pubblicazione del bollettino/avviso di criticità sul sito web del Comune e dà avviso della criticità ai residenti nelle zone a rischio	Sindaco	Informare la popolazione



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

1/11

SINDACO

AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Nel caso lo ritenga necessario, sulla base dell'evento potenziale o in atto, procede all'attivazione del Centro Operativo Comunale.	Responsabile del COC	Attivare il COC per una pronta risposta all'eventuale emergenza
Comunica alla Prefettura l'avvenuta attivazione del COC	Prefettura di Sondrio	Informare la Prefettura dell'attivazione del COC
Contatta, tramite la Funzione assistenza alla popolazione, i residenti nelle zone a rischio	F9 Polizia municipale	Informare tempestivamente la popolazione residente in zone a rischio
Mantiene il controllo sul territorio attraverso le funzioni preposte	F1 - F6	Ricevere informazioni aggiornate dal territorio come supporto alle decisioni
Comunica alla Prefettura l'entità di eventuali danni a persone o cose sulla base delle informazioni ricevute dalla funzione Censimento danni persone o cose.	Prefettura di Sondrio F6	Comunicare i danni alla Prefettura
Provvede a spostare nel tempo e/o nello spazio eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive nella zona interessata.	F9	Eliminare situazioni soggette ad elevati livelli rischio



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

2/11

F1 <i>TECNICA E PIANIFICAZIONE</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Valuta l'efficienza degli elementi per la gestione dell'emergenza individuati nel piano in relazione al possibile evento con particolare riguardo alle aree deputate alla gestione dell'emergenza		Valutazione dell'efficienza del piano
Mette a disposizione degli enti deputati alle attività di spegnimento la mappa aggiornata dei punti di approvvigionamento idrico	Vigili del Fuoco Comunità Montana di Sondrio	Supportare e ottimizzare le attività di spegnimento
Collabora all'attività di gestione del traffico ed eventuale organizzazione della viabilità alternativa e individua i cancelli	Polizia municipale F7	Mantenere la continuità e la fluidità del traffico.



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

3/11

F2 <i>SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Reperisce informazioni sulla popolazione che potrebbe essere coinvolta nell'evento	F9	Mantenere un flusso di comunicazioni con la popolazione
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali pazienti coinvolti nello scenario	Ospedale di Sondrio 118	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Segnala eventuali necessità di tipo veterinario	ASL Carabinieri Forestali	Fornire assistenza veterinaria



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

4/11

F3 VOLONTARIATO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Allerta le organizzazioni di volontariato di protezione civile per gli interventi richiesti	Volontari di Protezione Civile	Supportare le operazioni legate allo spegnimento
Raccorda le attività con le organizzazioni di volontariato, coordinandosi con le squadre deputate all'intervento (volontari AIB e VVF)	Volontari di Protezione Civile Soccorso Alpino	Supportare le operazioni legate alla gestione dell'evento in atto
Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini in corrispondenza dei cancelli appositamente individuati per l'evento su indicazione delle squadre deputate all'intervento (volontari AIB e VVF)	F1 – F4 – F9	Supportare le operazioni legate alla gestione dell'evento in atto
Mette a disposizione le risorse umane individuate in affiancamento ai corpi di pubblica sicurezza	F7	Supportare le operazioni legate alla gestione dell'evento in atto
Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allerta alla popolazione, qualora necessario, informandone il Sindaco		Informare la popolazione.



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

5/11

F4 MATERIALI E MEZZI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Mette a disposizione i materiali e i mezzi in dotazione su richiesta delle squadre deputate all'intervento (volontari AIB e VVF)	F1 - F7	Individuazione mezzi e materiali per l'emergenza
Verifica la disponibilità dei mezzi e dei materiali comunali		Garantire pronta risposta alle criticità



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

6/11

F5 SERVIZI ESSENZIALI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Individua gli elementi a rischio (reti idriche, elettriche, gas, telefonia, ecc.) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	F1	Individuare le infrastrutture per i servizi essenziali potenzialmente coinvolte dall'evento.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari, per l'invio sul territorio di tecnici e maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.	Responsabili reti Elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Verificare la funzionalità delle infrastrutture per i servizi essenziali interessate dall'evento. Garantire l'allertamento dei referenti per gli elementi a rischio.
Fornisce alle aziende erogatrici dei servizi essenziali l'elenco degli edifici strategici nonché delle aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali è necessario garantire la continuità dei servizi stessi.	Responsabili reti Elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Garantire la continuità del funzionamento dei servizi essenziali degli edifici strategici e delle aree di emergenza o eventuali nuove forniture.
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio verificandone l'efficienza		Garantire le comunicazioni
In caso di ulteriore necessità richiede l'intervento di altre amministrazioni in possesso di risorse strumentali per le telecomunicazioni	Provincia di Sondrio Prefettura di Sondrio Comunità Montana di Sondrio	Garantire le comunicazioni



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

7/11

F6 CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
predisporre i sopralluoghi nelle aree interessate dall'evento	F1 - F5 -F7	Censire eventuali danni e la relativa entità.
Predisporre un piano operativo per valutare eventuali danni riferiti a: - persone - edifici pubblici e privati - impianti industriali - servizi essenziali - attività produttive - opere di interesse culturale - infrastrutture pubbliche - agricoltura e zootecnica e lo comunica al Sindaco	F5 - F10	Censire eventuali danni



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

8/11

F7 <i>STRUTTURE OPERATIVE LOCALI</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Verifica la disponibilità delle strutture operative qualora si rendesse necessario il coinvolgimento.	Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino	Censire le risorse disponibili
Verifica la percorribilità delle vie di comunicazione, in relazione al possibile scenario di evento	Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F1	Garantire l'accesso da e per il Comune.
Predisporre ed individua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per assicurare il controllo permanente del traffico attraverso cancelli appositamente individuati da e per le zone interessate dall'evento previsto o già in atto	Polizia municipale F3	Garantire l'accesso da e per il Comune.



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

9/11

F8 TELECOMUNICAZIONI-COMUNICAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Attiva il contatto con la stampa locale e nazionale per la diffusione delle notizie inerenti l'evento, coinvolgendo il Sindaco per il reperimento delle informazioni.	Sindaco	Informare la popolazione
Mantiene aggiornato il sito internet ed eventualmente i social network del Comune attraverso le informative (avvisi meteo e di criticità) diffusi dal Centro Funzionale – Sala operativa Regione Lombardia	F8 - F5	Informare la popolazione
contatta i Referenti di Funzione per la condivisione delle informazioni	Tutte le funzioni coinvolte	Condividere le informazioni con le funzioni



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

10/11

F9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Preallerta la popolazione presente nelle zone a rischio	F3	Facilitare l'eventuale evacuazione della popolazione
Si assicura della reale disponibilità di alloggio presso le aree di accoglienza e le strutture individuate nel piano qualora si rendesse necessario	F4	Verificare l'adeguatezza delle strutture ricettive rispetto all'evento.
Verifica l'efficienza del sistema di allertamento per gli avvisi alla popolazione	F1 F3	Informare la popolazione



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI PREALLARME

11/11

AMMINISTRATIVA		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si occupa dell'invio e della ricezione di comunicazioni formali con la Regione e/o Prefettura	Sindaco	Garantire l'affidabilità e la continuità delle comunicazioni formali
Organizza il protocollo		Gestire correttamente la corrispondenza in entrate e in uscita
Verifica la disponibilità del personale comunale per fronteggiare la situazione e procede, eventualmente, all'individuazione di altre professionalità richieste.	Sindaco	Garantire il funzionamento delle varie funzioni di supporto e attività
Predisporre i turni del personale in servizio		Garantire il funzionamento delle varie funzioni di supporto e attività
Si occupa di mantenere aggiornato il proprio diario delle attività e di raccogliere quelli redatti delle singole Funzioni, trasmettendoli al sindaco		Mantenere aggiornato il quadro delle attività svolte



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

1/11

SINDACO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Nel caso lo ritenga necessario, sulla base dell'evento in atto, procede all'attivazione del Centro Operativo Comunale.	Responsabile del COC	Attivare il COC per una pronta risposta all'eventuale emergenza
Comunica alla Prefettura l'avvenuta attivazione del COC	Prefettura di Sondrio	Informare la Prefettura dell'attivazione del COC
Contatta, tramite la Funzione assistenza alla popolazione, i residenti nelle zone a rischio	F9	Informare tempestivamente, la popolazione residente in zone a rischio
Mantiene il controllo sul territorio attraverso le funzioni preposte	F1 - F6	Ricevere informazioni aggiornate dal territorio come supporto alle decisioni
Comunica alla Prefettura l'entità di eventuali danni a persone o cose sulla base delle informazioni ricevute dalla funzione Censimento danni persone o cose.	Prefettura di Sondrio F6	Comunicare i danni alla Prefettura
Contatta il responsabile della funzione Assistenza alla Popolazione e il Responsabile della funzione Comunicazione, per comunicare lo stato di allarme alla popolazione potenzialmente coinvolta.	F8 – F9	Comunicare alla popolazione la possibilità di un incendio imminente
Provvede a spostare nel tempo e/o nello spazio eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive nella zona interessata.	F9	Eliminare situazioni soggette ad elevati livelli rischio
Emana eventuali ordinanze di evacuazione o chiusura scuole/attività	Popolazione presente nelle aree a rischio F9	Allontanare la popolazione dalle aree a rischio



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

2/11

F1 <i>TECNICA E PIANIFICAZIONE</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Valuta l'efficienza degli elementi per la gestione dell'emergenza individuati nel piano in relazione all'evento in atto con particolare riguardo alle aree deputate alla gestione dell'emergenza		Valutazione dell'efficienza del piano
Mette a disposizione degli enti deputati alle attività di spegnimento la mappa aggiornata dei punti di approvvigionamento idrico (idranti e vasche)	Vigili del Fuoco Comunità Montana di Sondrio	Supportare e ottimizzare le attività di spegnimento
Collabora all'attività di gestione del traffico ed eventuale organizzazione della viabilità alternativa e individua i cancelli	Polizia municipale F7	Mantenere la continuità e la fluidità del traffico.



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

3/11

F2 <i>SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Reperisce informazioni sulla popolazione che potrebbe essere coinvolta nell'evento	F9	Mantenere un flusso di comunicazioni con la popolazione
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali pazienti coinvolti nello scenario	Ospedale di Sondrio 118	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Segnala eventuali necessità di tipo veterinario	ASL Carabinieri Forestali	Fornire assistenza veterinaria



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

4/11

F3 VOLONTARIATO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Allerta le organizzazioni di volontariato di protezione civile per gli interventi richiesti	Volontari di Protezione Civile	Mantenere un flusso di comunicazioni con la popolazione
Raccorda le attività con le organizzazioni di volontariato, coordinandosi con le squadre deputate all'intervento (volontari AIB e VVF)	Volontari di Protezione Civile Soccorso Alpino	Supportare le operazioni legate allo spegnimento
Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini in corrispondenza dei cancelli individuati per l'evento su indicazione delle squadre deputate all'intervento (volontari AIB e VVF)	F1 – F4 – F9	Supportare le operazioni legate allo spegnimento
Mette a disposizione le risorse umane individuate in affiancamento ai corpi di pubblica sicurezza	F7	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia
Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allerta alla popolazione, qualora necessario, informandone il Sindaco		Informare la popolazione.



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

5/11

F4 MATERIALI E MEZZI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Mette a disposizione i materiali e i mezzi in dotazione su richiesta delle squadre deputate all'intervento (volontari AIB e VVF)	F1 - F7	Individuazione mezzi e materiali per l'emergenza
Verifica la disponibilità dei mezzi e dei materiali comunali		Garantire pronta risposta alle criticità



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

6/11

F5 SERVIZI ESSENZIALI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Individua gli elementi a rischio (reti idriche, elettriche, gas, telefonia, ecc.) che possono essere coinvolti nell'evento in corso.	F1	Individuare le infrastrutture per i servizi essenziali potenzialmente coinvolte dall'evento.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari, per l'invio sul territorio di tecnici e maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.	Responsabili reti Elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Verificare la funzionalità delle infrastrutture per i servizi essenziali interessate dall'evento. Garantire l'allertamento dei referenti per gli elementi a rischio.
Fornisce alle aziende erogatrici dei servizi essenziali l'elenco degli edifici strategici nonché delle aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali è necessario garantire la continuità dei servizi stessi.	Responsabili reti Elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Garantire la continuità del funzionamento dei servizi essenziali degli edifici strategici e delle aree di emergenza o eventuali nuove forniture.
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio verificandone l'efficienza		Garantire le comunicazioni
In caso di ulteriore necessità richiede l'intervento di altre amministrazioni in possesso di risorse strumentali per le telecomunicazioni	Comunità Montana di Sondrio Provincia di Sondrio Prefettura di Sondrio	Garantire le comunicazioni



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

7/11

F6 CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
predispone i sopralluoghi nelle aree interessate dall'evento	F1 - F5 -F7	Censire eventuali danni e la relativa entità.
Predispone un piano operativo per valutare eventuali danni riferiti a: - persone - edifici pubblici e privati - impianti industriali - servizi essenziali - attività produttive - opere di interesse culturale - infrastrutture pubbliche - agricoltura e zootecnica e lo comunica al Sindaco	F5 - F10	Censire eventuali danni



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

8/11

F7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Verifica la disponibilità delle strutture operative qualora si rendesse necessario il coinvolgimento.	Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino	Censire le risorse disponibili
Verifica la percorribilità delle vie di comunicazione, in relazione al possibile scenario di evento	Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F1	Garantire l'accesso da e per il Comune.
Predisporre ed individua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per assicurare il controllo permanente del traffico attraverso cancelli da e per le zone interessate dall'evento in atto	Polizia municipale F3	Garantire l'accesso da e per il Comune.
Pianifica la completa evacuazione delle aree a rischio	Vigili del fuoco Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F3	Agevolare l'evacuazione delle aree a rischio
Predisporre, in collaborazione con le Forze di Polizia, le squadre per la vigilanza degli edifici evacuati anche per limitare i fenomeni di sciacallaggio.	Vigili del fuoco Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F3	Garantire la vigilanza degli edifici



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

9/11

F8 TELECOMUNICAZIONI-COMUNICAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Attiva il contatto con la stampa locale e nazionale per la diffusione delle notizie inerenti l'evento, coinvolgendo il Sindaco per il reperimento delle informazioni.	Sindaco	Informare la popolazione
Mantiene aggiornato il sito internet ed eventualmente i social network del Comune attraverso le informative (avvisi meteo e di criticità) diffusi dal Centro Funzionale – Sala operativa Regione Lombardia	F8 - F5	Informare la popolazione
contatta i Referenti di Funzione per la condivisione delle informazioni	Tutte le funzioni coinvolte	Condividere le informazioni con le funzioni
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio verificandone l'efficienza		Garantire le comunicazioni
In caso di ulteriore necessità richiede l'intervento di altre amministrazioni in possesso di risorse strumentali per le telecomunicazioni	Comunità Montana di Sondrio Provincia di Sondrio	Garantire le comunicazioni



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

10/11

F9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Allerta la popolazione presente nelle zone a rischio	F3	Facilitare l'eventuale evacuazione della popolazione
Si assicura della reale disponibilità di alloggio presso le aree e le strutture di accoglienza individuate nel piano qualora si rendesse necessario	F4	Verificare l'adeguatezza delle strutture ricettive rispetto all'evento.
Verifica l'efficienza del sistema di allertamento per gli avvisi alla popolazione	F1 F3	Informare la popolazione



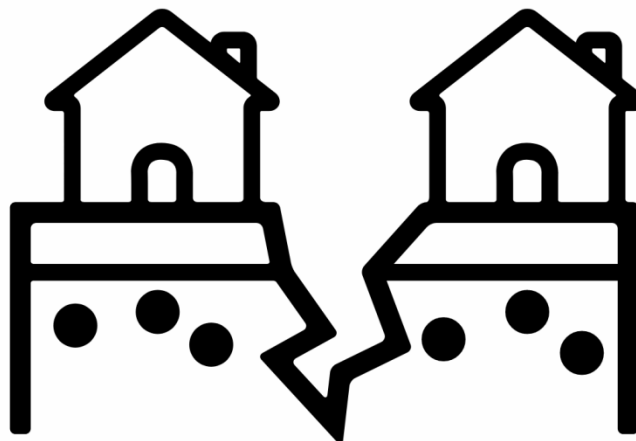
RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

FASE DI ALLARME

11/11

AMMINISTRATIVA

AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si occupa dell'invio e della ricezione di comunicazioni formali con la Regione e/o Prefettura	Sindaco	Garantire l'affidabilità e la continuità delle comunicazioni formali
Organizza il protocollo		Gestire correttamente la corrispondenza in entrate e in uscita
Verifica la disponibilità del personale comunale per fronteggiare la situazione e procede, eventualmente, all'individuazione di altre professionalità richieste.	Sindaco	Garantire il funzionamento delle varie funzioni di supporto e attività
Predisporre i turni del personale in servizio		Garantire il funzionamento delle varie funzioni di supporto e attività
Si occupa di mantenere aggiornato il proprio diario delle attività e di raccogliere quelli redatti delle singole Funzioni, trasmettendoli al sindaco		Mantenere aggiornato il quadro delle attività svolte



PROCEDURE OPERATIVE PER IL RISCHIO SISMICO

Le procedure operative definiscono un modello di intervento che rappresenta l'insieme delle azioni da mettere in atto al fine di fronteggiare le diverse fasi dell'emergenza e definisce i ruoli e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti.

L'attivazione delle diverse fasi porta al coinvolgimento di diverse figure, responsabili dello svolgimento di determinate funzioni ed attività, secondo quanto riportato nelle tabelle delle pagine seguenti.

Per il rischio sismico, in quanto legato ad un potenziale evento totalmente imprevedibile, vengono riportate unicamente le modalità di intervento per la fase di allarme, da intendere come attività da mettere in atto ad evento avvenuto.



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

1/11

SINDACO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Nel caso lo ritenga necessario, sulla base dell'intensità dell'evento, procede all'attivazione del Centro Operativo Comunale.	Responsabile del COC	Attivare il COC per una pronta risposta all'eventuale emergenza
Comunica alla Prefettura l'avvenuta attivazione del COC	Prefettura di Sondrio	Informare la Prefettura dell'attivazione del COC
Organizza sopralluoghi nelle aree maggiormente colpite dall'evento	F9	Garantire la sicurezza dei cittadini
Mantiene il controllo sul territorio attraverso le funzioni preposte	F1 - F6	Ricevere informazioni aggiornate dal territorio come supporto alle decisioni
Comunica alla Prefettura l'entità di eventuali danni a persone o cose sulla base delle informazioni ricevute dalla funzione Censimento danni persone o cose.	Prefettura di Sondrio F6	Comunicare i danni alla Prefettura
Contatta il responsabile della funzione Assistenza alla Popolazione e il Responsabile della funzione Comunicazione, per garantire aiuto immediato alla popolazione coinvolta.	F8 – F9	Garantire il supporto alla popolazione colpita
Emana eventuali ordinanze di sgombero o chiusura scuole/attività	F9	Eliminare situazioni soggette ad elevati livelli rischio
Fa richiesta al Prefetto di eventuali risorse umane/strumentali nel caso lo ritenga necessario	Prefettura di Sondrio	Garantire una pronta risposta all'emergenza



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

2/11

F1 <i>TECNICA E PIANIFICAZIONE</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente	Sindaco	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Dispone , ricognizioni nelle aree maggiormente colpite	Polizia municipale F3	Monitorare le aree a colpite
Valuta l'efficienza degli elementi per la gestione dell'emergenza individuati nel piano in relazione al possibile evento		Valutazione dell'efficienza del piano
Collabora all'attività di gestione del traffico ed eventuale organizzazione della viabilità alternativa e individua i cancelli	Polizia municipale F7	Mantenere la continuità e la fluidità del traffico.



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

3/11

F2 ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Reperisce informazioni sulla popolazione che necessita di essere ospedalizzata	F9	Mantenere un flusso di comunicazioni con la popolazione
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali pazienti coinvolti nello scenario	Ospedale di Sondrio 118	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Verifica l'efficienza delle aree deputate all'atterraggio di elicotteri	F1 - F4 - F7	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Segnala eventuali necessità di tipo veterinario	ASL Carabinieri Forestali	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Collabora con il Responsabile della funzione Volontariato per fornire assistenza presso le abitazioni delle persone non autosufficienti	F3 Vigili del Fuoco	Fornire assistenza sanitaria
Assicura e coordina l'assistenza sanitaria e psicologica degli evacuati presso le aree di attesa e di accoglienza.	F3	Fornire assistenza sanitaria e sociale
Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.	ASL Carabinieri Forestali	Garantire la salvaguardia del patrimonio zootecnico.



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

4/11

F3 VOLONTARIATO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Allerta le organizzazioni di volontariato di protezione civile e di soccorso per gli interventi richiesti	Volontari di Protezione Civile Soccorso Alpino	Mantenere un flusso di comunicazioni con la popolazione
Raccorda le attività con le organizzazioni di volontariato e di soccorso scelte in base alla prossimità e alle specializzazioni possedute, e le strutture operative	Volontari di Protezione Civile Soccorso Alpino	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Si raccorda con la Funzione 1 per il monitoraggio dei punti critici	F1	Monitorare il territorio
Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza	F1 – F4 – F9	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia
Mette a disposizione le risorse umane individuate in affiancamento ai corpi di pubblica sicurezza	F7	Assistenza alla popolazione – Predisposizione misure di salvaguardia
Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione, informandone il Sindaco		Informare la popolazione.



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

5/11

F4 MATERIALI E MEZZI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Contatta il Responsabile della Funzione Tecnica e Pianificazione e il responsabile delle strutture operative locali per conoscere la situazione sul territorio.	F1 - F7	Individuazione mezzi e materiali per l'emergenza
Verifica la disponibilità dei mezzi e dei materiali comunali		Garantire pronta risposta alle criticità
Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione provvedendo allo sgombero qualora fossero occupate	F1 - F6 - F7	Verificare la funzionalità delle aree
Contatta gli operai reperibili e le ditte di fiducia per gli eventuali interventi.	F4 - F7	Verificare la disponibilità uomini e mezzi
Verifica la presenza delle forniture necessarie presso le aree di emergenza	Responsabili reti Elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Garantire la funzionalità delle aree di emergenza
Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza.	F3 – F10	Garantire assistenza alla popolazione



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

6/11

F5 SERVIZI ESSENZIALI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Individua gli elementi a rischio (reti idriche, elettriche, gas, telefonia, ecc.) coinvolti nell'evento in corso.	F1	Individuare le infrastrutture per i servizi essenziali potenzialmente coinvolte dall'evento.
Mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari, per l'invio sul territorio di tecnici e maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza o il ripristino delle reti dei servizi comunali.	Responsabili reti Elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Verificare la funzionalità delle infrastrutture per i servizi essenziali interessate dall'evento. Garantire l'allertamento dei referenti per gli elementi a rischio.
Fornisce alle aziende erogatrici dei servizi essenziali l'elenco degli edifici strategici nonché delle aree adibite all'accoglienza della popolazione per i quali è necessario garantire la continuità dei servizi stessi.	Responsabili reti Elettriche Responsabili reti telefonia Responsabili rete acque Responsabili gestione rifiuti F1	Garantire la continuità del funzionamento dei servizi essenziali degli edifici strategici e delle aree di emergenza o eventuali nuove forniture.
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio verificandone l'efficienza		Garantire le comunicazioni
In caso di ulteriore necessità richiede l'intervento di altre amministrazioni in possesso di risorse strumentali per le telecomunicazioni	Comunità Montana di Sondrio Provincia di Sondrio Prefettura di Sondrio	Garantire le comunicazioni



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

7/11

F6 CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Predisporre ed effettuare i sopralluoghi nelle aree interessate dall'evento	F1 - F5 -F7	Censire eventuali danni e la relativa entità.
Predisporre un piano operativo per valutare i danni riferiti a: - persone - edifici pubblici e privati - impianti industriali - servizi essenziali - attività produttive - opere di interesse culturale - infrastrutture pubbliche - agricoltura e zootecnica e lo comunica al Sindaco	F5 - F10	Censire eventuali danni
In caso non disponga di tecnici debitamente formati richiede l'intervento di squadre per il censimento dei danni	Provincia di Sondrio Prefettura di Sondrio Sala operativa Regione Lombardia	Censire eventuali danni



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

8/11

F7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Verifica la disponibilità delle strutture operative.	Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino	Censire le risorse disponibili
Verifica la percorribilità delle vie di comunicazione, in relazione all'evento	Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F1	Garantire l'accesso da e per il Comune.
Predisporre ed individua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per assicurare il controllo permanente del traffico attraverso cancelli da e per le zone interessate dagli eventi in atto	Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F3	Garantire l'accesso da e per il Comune.
Pianifica la completa evacuazione delle aree con maggiori danni a rischio crolli	Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F3	Agevolare l'evacuazione delle aree a rischio
Predisporre, in collaborazione con le Forze di Polizia, le squadre per la vigilanza degli edifici evacuati anche per limitare i fenomeni di sciacallaggio.	Polizia municipale Polizia di stato Carabinieri Guardia di Finanza Soccorso Alpino F3	Garantire la vigilanza degli edifici



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

9/11

F8 TELECOMUNICAZIONI-COMUNICAZIONE

AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Attiva il contatto con la stampa locale e nazionale per la diffusione delle notizie inerenti l'evento, coinvolgendo il Sindaco o il Responsabile del "Coordinamento delle Funzioni" per il reperimento delle informazioni.	Sindaco	Informare la popolazione
Mantiene aggiornato il sito internet ed eventualmente i social network del Comune attraverso le informative (avvisi meteo e di criticità) diffusi dal Centro Funzionale – Sala operativa Regione Lombardia	F8 - F5	Informare la popolazione
contatta i Referenti di Funzione per la condivisione delle informazioni	Tutte le funzioni coinvolte	Condividere le informazioni con le funzioni
Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con le squadre di volontari inviate/da inviare sul territorio verificandone l'efficienza		Garantire le comunicazioni
In caso di ulteriore necessità richiede l'intervento di altre amministrazioni in possesso di risorse strumentali per le telecomunicazioni	Comunità Montana di Sondrio Provincia di Sondrio	Garantire le comunicazioni



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

10/11

F9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si assicura della reale disponibilità di alloggio presso le aree di accoglienza e le strutture individuate nel piano	F4	Verificare l'adeguatezza delle strutture ricettive rispetto all'evento
Verifica l'efficienza del sistema di allertamento per gli avvisi alla popolazione	F1 F3	Informare la popolazione
Collabora alle attività di evacuazione della popolazione delle aree con maggiori danni a rischio crolli	F2 – F3 - F7	Garantire l'assistenza alla popolazione evacuata
Provvede al censimento della popolazione evacuata evidenziando l'eventuale presenza di stranieri specificandone la nazionalità.		Garantire l'assistenza alla popolazione evacuata, rispettandone le usanze connesse con le rispettive etnie nei limiti della disponibilità.
Fornisce la prima assistenza nelle aree di attesa.	F2	Garantire l'assistenza alla popolazione evacuata
Collabora a garantire il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza, fornendo assistenza continua	F3 – F4 – F7 – F10	Garantire l'assistenza alla popolazione evacuata rispettandone le usanze connesse con le rispettive etnie nei limiti della disponibilità
Favorisce il ricongiungimento delle famiglie e il censimento all'interno delle aree di accoglienza.	F3 – F2	Garantire l'assistenza alla popolazione evacuata
Collabora alla ripresa dell'attività scolastica, se sospesa		Garantire la continuità dell'attività scolastica, se sospesa
Informa l'azienda municipalizzata delle necessità di smaltimento dei rifiuti nelle aree di accoglienza	Servizio smaltimento rifiuti	Garantire l'assistenza alla popolazione



RISCHIO SISMICO

FASE DI ALLARME

11/11

AMMINISTRATIVA

AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si occupa dell'invio e della ricezione di comunicazioni formali con la Regione e/o Prefettura	Sindaco	Garantire l'affidabilità e la continuità delle comunicazioni formali
Organizza il protocollo		Gestire correttamente la corrispondenza in entrate e in uscita
Verifica la disponibilità del personale comunale per fronteggiare la situazione e procede, eventualmente, all'individuazione di altre professionalità richieste.	Sindaco	Garantire il funzionamento delle varie funzioni di supporto e attività
Predisporre i turni del personale in servizio		Garantire il funzionamento delle varie funzioni di supporto e attività
Su indicazione del Sindaco si occupa della stipula di contratti e convenzioni e di redigere delibere e determine	Sindaco	Gestire atti e procedimenti amministrativi
Individua la disponibilità finanziaria (ordinaria e speciale)		Effettuare il controllo e la gestione della spesa
Si occupa di mantenere aggiornato il proprio diario delle attività e di raccogliere quelli redatti delle singole Funzioni, trasmettendoli al sindaco		Mantenere aggiornato il quadro delle attività svolte



PROCEDURE OPERATIVE PER IL RISCHIO DA VALANGHE

Le procedure operative definiscono un modello di intervento che rappresenta l'insieme delle azioni da mettere in atto al fine di fronteggiare le diverse fasi dell'emergenza e definisce i ruoli e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti.

L'attivazione delle diverse fasi porta al coinvolgimento di diverse figure, responsabili dello svolgimento di determinate funzioni ed attività, secondo quanto riportato nelle tabelle delle pagine seguenti.

Le attività riportate rappresentano soltanto una sintesi delle attività da mettere effettivamente in atto, che dovranno sempre essere calibrate, a giudizio esperto, sulla base dell'entità dell'evento previsto o in atto.



RISCHIO VALANGHE FASE DI NORMALITÀ

/

CRITICITÀ ASSENTE

Non sono previsti scenari di evento determinati dai fenomeni naturali (forzanti esterne) responsabili del manifestarsi del rischio considerato o le criticità che possono riscontrarsi sono da considerare trascurabili.

Il sindaco è tenuto a prevedere specifico capitolo di bilancio al fine di fronteggiare i possibili eventi di pronto intervento

Il sindaco è tenuto ad aggiornare con cadenza almeno annuale ed ogniqualvolta specifici eventi lo richiedano, le parti del piano che dovessero subire variazioni sia in termini di procedure che in termini di nominativi



RISCHIO VALANGHE

FASE DI ATTENZIONE

1/1

SINDACO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Si tiene aggiornato sulle condizioni meteo e sulle previsioni. Verifica se è stato inviato dalla Sala operativa regionale un avviso di condizioni meteorologiche avverse con previsione di neve, che potrebbe portare a condizioni di instabilità del manto nevoso.	Sala operativa regione Lombardia F1	Monitorare la situazione. Informare circa lo scenario in atto e la sua possibile evoluzione



RISCHIO VALANGHE

FASE DI PREALLARME

1/2

SINDACO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Emette un avviso alla popolazione ed ai villeggianti per invitare a non frequentare le aree a rischio valanghe e a non praticare lo sci al di fuori delle piste battute. L'avviso sarà diffuso a mezzo stampa e su siti internet istituzionali, sarà inoltre comunicato ai gestori dei rifugi alpini	F8	Informare la popolazione
Si coordina con il Soccorso Alpino al fine di poter attivare le procedure interne per un tempestivo intervento in caso di evento	Soccorso Alpino	Coordinamento con i corpi preposti al soccorso
Se necessario, provvede alla dichiarazione d'inagibilità e sgombero di edifici esposti all'imminente pericolo di caduta valanga, provvedendo anche all'allontanamento delle persone in esse presenti	Polizia municipale	Allontanare la popolazione dalle aree a rischio



RISCHIO VALANGHE FASE DI PREALLARME

2/2

F8 TELECOMUNICAZIONI-COMUNICAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Affigge l'avviso di pericolo valanghe in corrispondenza delle zone più sensibili individuate su specifica cartografia allegata al presente piano	Sindaco Polizia municipale	Informare la popolazione



RISCHIO VALANGHE

FASE DI ALLARME

1/5

SINDACO		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Emette un'ordinanza che dispone di non frequentare le aree a rischio valanghe e di non praticare lo sci fuori pista. L'avviso sarà diffuso a mezzo stampa e su siti internet istituzionali, sarà inoltre comunicato ai gestori dei rifugi alpini.	F8	Informare la popolazione
Dispone un'ordinanza per la chiusura di alcune strade secondarie (se aperte – periodo primaverile) fino al momento di una riduzione del livello di criticità	Polizia municipale	Allontanare la popolazione dalle aree a rischio
Comunica ai volontari di vigilare sul territorio e di segnalare tempestivamente l'avvistamento di slavine nei pressi di centri abitati e vie di comunicazione	F3 Carabinieri Forestali Soccorso Alpino	Informare tempestivamente, la popolazione residente in zone a rischio
Si coordina con il Soccorso Alpino affinché possa attivare le procedure interne per un tempestivo intervento in caso di evento	Soccorso Alpino	Allertare i corpi preposti al soccorso
A EVENTO AVVENUTO		
Segnala la caduta di una valanga all'interno del territorio comunale	Sala operativa regione Lombardia F1	Informare circa l'evento avvenuto
Avvisa le strutture preposte al soccorso tecnico urgente	Soccorso Alpino Carabinieri Forestali 118	Indirizzare i soccorsi sul luogo dell'evento
Avvisa la Prefettura al fine di garantire il coordinamento delle forze di soccorso	Prefettura di Sondrio	Garantire un efficace coordinamento dei soccorsi



RISCHIO VALANGHE

FASE DI ALLARME

2/5

F1 <i>TECNICA E PIANIFICAZIONE</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Procede alle segnalazioni necessarie per la chiusura delle strade in corrispondenza delle zone più sensibili individuate su specifica cartografia allegata al presente piano	Polizia municipale	Allontanare la popolazione dalle aree a rischio
Predisporre l'evacuazione degli edifici potenzialmente interessati dalle valanghe		



RISCHIO VALANGHE

FASE DI ALLARME

3/5

F2 ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Reperisce informazioni sulla popolazione che necessita eventualmente di essere ospedalizzata	F8	Mantenere un flusso di comunicazioni con la popolazione
Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere eventuali pazienti coinvolti nello scenario	Ospedale di Sondrio 118	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Verifica l'efficienza delle aree deputate all'atterraggio di elicotteri	F1	Facilitare il trasferimento verso le strutture sanitarie
Collabora con il Responsabile della funzione Volontariato per il trasferimento delle persone coinvolte	F3 Soccorso Alpino	Fornire assistenza sanitaria



RISCHIO VALANGHE

FASE DI ALLARME

4/5

F3 <i>VOLONTARIATO</i>		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Mette a disposizione le risorse umane individuate in affiancamento ai corpi di pubblica sicurezza per il monitoraggio dei fenomeni e per il trasferimento delle persone coinvolte o evacuate nelle strutture individuate nel piano	Soccorso Alpino Carabinieri Forestali 118	Monitoraggio dei fenomeni in atto



RISCHIO VALANGHE

FASE DI ALLARME

5/5

F8 TELECOMUNICAZIONI-COMUNICAZIONE		
AZIONI	SOGGETTI DA COINVOLGERE	OBIETTIVO
Affigge l'avviso di estremo pericolo valanghe in corrispondenza delle zone più sensibili individuate su specifica cartografia allegata al presente piano .	Polizia municipale F3	Informare la popolazione
Mantiene aggiornato il sito internet ed eventualmente i social network del Comune attraverso le informative (avvisi meteo e di criticità) diffusi dal Centro Funzionale – Sala operativa Regione Lombardia	Sindaco	Informare la popolazione